

sabato 14 e domenica 15 luglio 2012

Week end nelle Dolomiti -Trentino Alto Adige

*Partenza in pullman da Villasanta per la Valle di Braies,
laterale della Val Pusteria –Autostrada A22 del Brennero
Da Cortina D'Ampezzo si percorre la SS n°51 fino a Dobbiaco.*

Qui si prosegue a sinistra in direzione Brunico,seguido poi le indicazioni per il Lago di Braies.

Bella e interessante escursione .

Ci troviamo in uno dei più estesi Parchi naturali dell'Alto Adige –Area di Fanes –Sennes –Braies..

L'escursione coincide con l'inizio della classica traversata -dal Lago di Braies a Belluno-

dell'Alta Via n°1 delle Dolomiti .L'ambiente nella parte alta del percorso è quello arido e sassoso tipico

dei selvaggi altopiani dolomitici,per diventare poi verde e boscoso mano a mano che ci si avvicina alla conca di

Braies.Per i più esperti ,inoltre ,viene proposta la facoltativa salita alla vetta della Croda del Becco lungo il

classico itinerario dei primi salitori,ora attrezzato nel punto più esposto con breve tratto di corda fissa.

Il panorama di vetta ripagherà sicuramente quanti avranno scelto di salire.

SABATO 14 LUGLIO:

Dal Lago di Braies mt. 1489 al Rifugio Biella mt. 2373

Percorso:Lago di Braies 1489 mt.

Forcella Sora Forno 2388 mt.

Rifugio Biella 2327 mt.

Dislivello: 900mt. circa in salita /50 mt. in discesa

Difficoltà:E/Escursionistico

Tempo : 3 ore

ITINERARIO - PRIMO GIORNO

Dal lago di Braies (mt,1489),ci si incammina lungo la strada che porta all'estremità del lago, per proseguire poi per una mulattiera (segnavia n°1) che risale la conca baranciosa dominata ,ad ovest,dalla Croda del Becco. Al termine della conca,tra due rocce ,si addentra uno stretto valloncetto detto "Buco del Giovo"(mt.2034).A questo punto il nostro percorso prosegue ancora per il sentiero n°1che dall'alto offre uno scorcio sul piccolo laghetto del Giovo(mt.2026).Giunti sotto un muro semicircolare, si supera un gradone roccioso e si scende nel "Forno",lo stretto corridoio tra il Pizzo Forno ed il Monte Muro.Si prosegue ancora tra grandi blocchi di roccia e ,in alto,con percorso a zig zag ,si sale la Forcella Sora Forno(mt.2388).Da qui in pochi minuti di discesa,si arriva al Rifugio Biella Mt.2327)alla Croda del Becco,dove si fa tappa per la notte .

DOMENICA 15 LUGLIO:

Percorso:Rifugio Biella 2337mt.

Forcella Sora Forno 2388mt.

Cima Croda del Becco 2810mt.

Forcella Sora Forno 2388mt.

Forcella Riodalato 2331mt.(tra i Cadini di Sennes e in discesa per il Vallone Riodalato)

Case di Foresta 1590 mt.

Lago di Braies 1489mt.

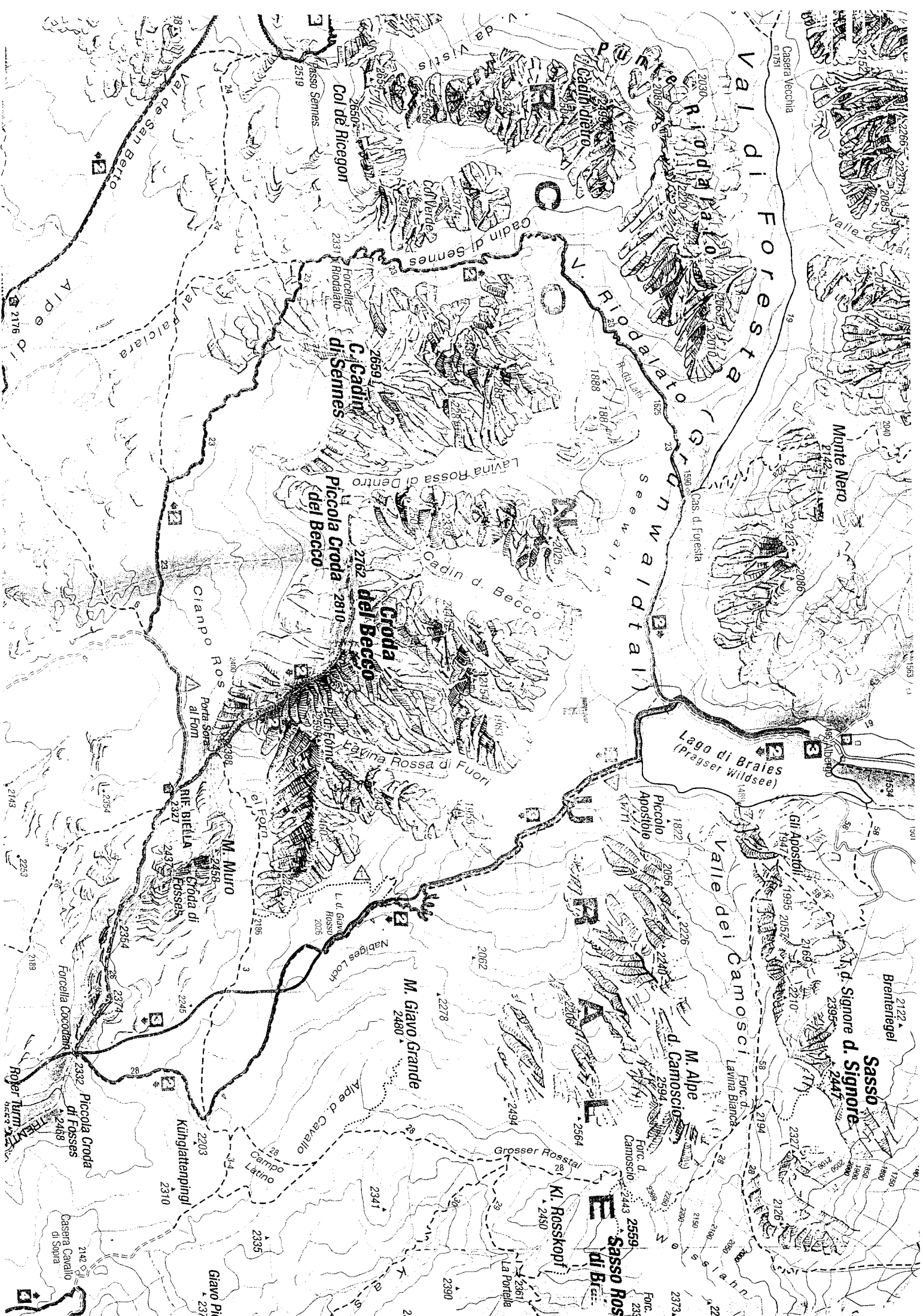
Dislivello: 530mt. circa in salita per la cima /1300mt. in discesa per tornare al lago

Facendo il giro attorno alla Croda del becco

Difficoltà:E/Escursionistico

E/E Escursionistico esperti (la salita alla cima da non sottovalutare)

Tempo : 1.30 ore per la salita alla cima



Tempo totale : 6 ore circa

ITINERARIO - SECONDO GIORNO

Dal Rifugio Biella si scende in direzione sud-ovest lungo la mulattiera con segnavia n°6 fino a quota 2260mt.; qui si segue il sentiero che procede verso ovest aggirando i" lastroni occidentali "della Croda del Becco .Mantenendosi sempre al limite settentrionale della Alpe di Sennes, si raggiunge quota 2247mt. da dove un sassoso sentiero (segnavia n°23) conduce ,in direzione nord, alla Forcella Riodalato(2331mt.). Il sentiero n°23 scende ora rapidamente per la Valle del Riodalato: dapprima con strette serpentine supera sulla sinistra una barra rocciosa, poi proseguendo diritto fino ad un promontorio barancioso percorre l'ampio Cadin di Sennes, delimitato Dalla Cima Cadin di Sennese dalla propaggine del Colde Ricegon. Traversato il ruscello in corrispondenza di una radura, sotto le caratteristiche lastronate spioventi delle Punte Riodalato, si scende la Valle Riodalato mantenendosi sempre in un fitto bosco sulla sinistra idrografica. Raggiunta l'alpe Foresta (1590mt.) dove si trova una bella malga , il sentiero n°23 confluisce nella mulattiera (segnavia n°19): seguendo quest'ultima si raggiunge il Lago di Braies(1489mt.).

La salita alla Croda del Becco (2810mt.) si sviluppa su sentiero dapprima molto ripido e poi sulle rocce di questa montagna dalla forma di osso di seppia (breve tratto con catena), fino al tratto finale dell'ascesa su ghiaione che porta alla croce di vetta (2787 m, 1,15 h). Il panorama che si offre è a 360° e spazia dalle Vedrette di Ries alla Croda Rossa, dalla Marmolada al Civetta e al Pelmo, nonché sul Gruppo di Fanes e sul sottostante Lago di Braies visibile a strapiombo dalla vetta. Il versante nord della Croda precipita quasi verticalmente per 1300mt.

Note da ricordare: tessera C.A.I

pranzo al sacco per i due pranzi

abbigliamento normale da escursionismo

sacco lenzuolo

kit da ferrata per la salita alla Croda

RESPONSABILI ACCOMPAGNATORI: Enrico - Franca

PARTENZA da PIAZZA EUROPA :ore 5.30